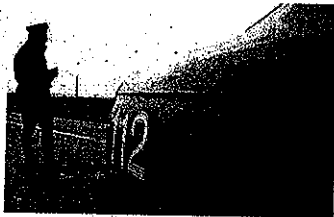


INCISA I «ragazzi del Bar Tito» donano quattromila euro

QUATTROMILA euro in beneficenza. Sono quelli raccolti dai "Ragazzi del Bar Tito" in occasione delle Feste del Perdono durante la serata dedicata alla solidarietà "Incisani di core". La somma verrà consegnata questa sera, sotto il tendone dell'Archi, in parti uguali, alla scuola elementare del Capoluogo e alle associazioni locali Aseba, Auser Verde Argento e alla Cooperativa sociale "L'inchiostro". L'amministrazione comunale con una nota "ringrazia tutti coloro che hanno contribuito, anche economica-

mente, alla riuscita dell'evento, in particolar modo proprio i giovani organizzatori che con il oro grande cuore, e spirito solidale, si sono adoperati per questa nobile causa. Auspicando - conclude - che questa ed altre iniziative vengano periodicamente realizzate". Questa è la conferma che quando c'è da dare una mano la gente non si tira indietro, e la serata promossa dai "Ragazzi del Bar Tito" lo dimostra in pieno.

Paolo Fabiani



ROMENI
Avevano
congegni per
annullare gli
allarmi degli
outlet

BARBERINO MUGELLO - REGGELLO

Ladri di pezzi «griffati» presi al casello di Incisa

MARTEDÌ pomeriggio avevano messo a segno un colpo nell'outlet di Barberino del Mugello e probabilmente pensavano di metterne a segno uno anche al The Mall di Leccio, ma al casello di Incisa/Reggello dell'Autosole hanno avuto la sfortuna di incappare in un posto di controllo predisposto dai carabinieri di Reggello i quali, insospettiti dall'atteggiamento degli occupanti il veicolo - erano due romeni, T.C. 36 anni e la sua compagna H.C. di 26 con precedenti specifici - hanno perquisito il mezzo, e trovando all'interno della bauliera numerosi pezzi "griffati" che hanno il via alle indagini. Quindi i romeni sono stati scortati fino alla caserma reggellese dove gli uomini del maresciallo Molinaro hanno fatto l'inventario della "merce", il cui valore si aggirava sui 2.000 euro, dalla quale si poteva capire che erano stati visitati alcuni negozi dell'outlet mugellano, almeno quelli di Dolce&Gabbana e Gucci, alcuni pezzi avevano ancora attaccato il tagliando antitaccheggio; quello che uscendo dal negozio dovrebbe far suonare l'allarme che invece, in questo caso, non ha funzionato. Il mistero è stato subito svelato trovando, in mezzo alla merce, anche due borsoni appositamente schermati che annullano le cellule del congegno dell'allarme.

FIGLINE FERITO FINITO ALL'OSPEDALE CON UNA COSTOLA ROTTA

Trovato senza biglietto sul treno prende a botte un agente di polizia

di PAOLO FABIANI

TROVATO dal controllore senza biglietto, si rifiuta di scendere dal treno e prende a botte un agente della Polizia penitenziaria che è finito all'ospedale con una prognosi di 30 giorni. E' accaduto martedì mattina alla stazione di Figline attorno alle 9, all'arrivo del regionale 11685 Firenze-Arezzo a bordo del quale si trovava, fra gli altri passeggeri, anche un giovane nigeriano O.J. di 31 anni che era salito in treno senza passare prima dalla biglietteria. La vicenda inizia subito dopo la stazione di Incisa quando il ferroviere di servizio passa a chiedere il biglietto, che il nigeriano appunto non aveva, quindi il controllore per evitare ulteriori sanzioni gli dice che dovrà scendere alla stazione di Figline, dove il convoglio stava per arrivare, ma il giovane di colore

sosteneva di dover raggiungere San Giovanni (la stazione successiva a quella di Figline), pertanto non ne voleva sapere di scendere prima. All'insistenza del ferroviere si sono sovrapposte le urla dell'extracomunitario che ha cominciato a dare in

URLA SUL TRENO

**Il giovane non voleva pagare la multa e neppure scendere
Processo per direttissima**

escandescenze rifiutandosi di ascoltare il controllore, una situazione che stava decisamente complicandosi degenerando, tanto che un agente fuori servizio della Polizia Penitenziaria di Prato, che si trovava nella stessa vettura, ha ritenuto logico intervenire per cercare di calmare il

peraltro senza lavoro e senza fissa dimora, ma questi non ne ha voluto sapere. Anzi, ha cominciato a menare fendenti colpendo con violenza l'agente, nel frattempo il controllore ha telefonato al 112 e subito dopo una pattuglia di carabinieri è arrivata alla stazione per dar manforte all'agente e bloccare, seppure con fatica, l'energumeno scatenato che subito dopo è stato condotto in caserma dove è stato arrestato per violenza e lesioni a Pubblico Ufficiale. Nel frattempo l'agente della Polizia Penitenziaria è stato accompagnato al Pronto Soccorso dell'ospedale Serristori dove, a causa di una costola rotta, gli è stata riconosciuta una prognosi di 30 giorni. Salvo complicazioni. L'extracomunitario, dopo una notte nella camera di sicurezza di via Piave, ieri mattina è comparso davanti al giudice che l'ha processato con il rito di-

PONTASSIEVE ADEGUAMENTO DEL VECCHIO EDIFICIO DI SANTA BRIGIDA

La manutenzione della scuola costa quanto farne una nuova

di **LEONARDO BARTOLETTI**

«IL PIANO delle opere pubbliche è stato cambiato ed appare più realistico rispetto al passato. Ma ormai, quasi per tradizione, a Pontassieve ci sono interventi già inseriti negli elenchi degli anni precedenti la cui fine lavori era prevista nel 2009/2010».

A dirlo è il consigliere comunale, capogruppo Pdl, Giovanna Vaggelli, che critica il comune per quanto l'Amministrazione ha fatto, nel corso degli anni, in materia di lavori pubblici. Pur ammettendo che nel nuovo documento «c'è un segnale di cambiamento».

«ENTRANDO nello specifico - nel piano non compare la ristrutturazione di piazza Albizi di cui è stato

ra, per quanto riguarda la scuola di Santa Brigida si è passati a predisporre il progetto di manutenzione ed adeguamento della vecchia scuola prevedendo, nel 2009, un costo di 765mila euro e nel 2010 di un milione e 640mila. Ci chiediamo se non

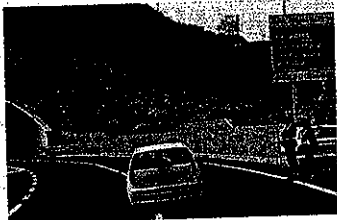
LAVORI

Dal piano delle opere pubbliche «sparita» la ristrutturazione di piazza Albizi

fosse stato più utile costruire una nuova scuola, con un costo di circa due milioni, ed alienare la vecchia. Inoltre - prosegue Vaggelli - altre opere previste da oltre una legislatura non sono previste neppure nell'elen-

destra - almeno questa volta si tratta di un piano delle opere pubbliche più realistico, un cambiamento di rotta che ha però il grave difetto di cancellare quanto già programmato con progetti fatti e pagati. Un piano di opere pubbliche che prevede, per il 2010, un impegno economico di circa sette milioni di euro e dove diverse opere si avranno solo con entrate di capitale privato».

INFINE la Casa rossa: «Il suo recupero non è nel programma e mi chiedo quando verrà realizzato, per quale scopo e con quale denaro, dal momento - conclude Vaggelli - che gli oltre settecentomila euro destinati a questo intervento sono stati spesi per restaurare altre strutture». Intervent-



PROMESSA
«Ci
batteremo a
favore della
variante alla
67»

VALDISIEVE INTERVENTO

«L'Unione dei Comuni non convince il Pdl»

UN GRUPPO di giovanissimi per costruire l'alternativa in Valdisieve. Questo lo spirito con cui si è insediato giovedì scorso il gruppo PdL nella nuova Unione di Comuni Valdisieve-Valdarno. Quattro 'under 35' con tanto di quote rosa meritocratiche e non matematiche: Beatrice Giusti, Manuela Sorelli, Tiberio Corsinovi e Antonio Polverini. Un gruppo che riceve l'avallo del coordinamento provinciale, regionale e degli eletti locali del PdL della Valdisieve. «Quest'Unione dei Comuni, dicono, non ci convince: è arrivata dall'oggi al domani, senza coinvolgere né le minoranze, né la cittadinanza, né tantomeno le associazioni di categoria e gli operatori agricoli - forestali».

SECONDO i giovani Pdl la gestione associata dei servizi è utile e opportuna "se calibrata sulla realtà dei territori e accumulando comuni con caratteristiche realmente omogenee", ma senza costituire l'ennesimo vastissimo contenitore.

«SPERIAMO vivamente di sbagliarci ma tutto lascia pensare che siamo in presenza di una operazione scandalosa fatta sulla pelle e con le tasche dei cittadini. Vigileremo sull'evolversi dell'ente e fin dalle prime assem-

PONTASSIEVE «Le arti e i mestieri del contado»

PROSEGUONO gli appuntamenti nell'ambito del progetto "Ottobre piovono libri", con iniziative alla scoperta della memoria storica di Pontassieve. Domani, alle 21 nel Palazzo Municipale, sarà presentato il libro di Luciano Artusi dal titolo "Firenze Araldica - Le arti e i mestieri del contado di Pontassieve". Artusi, studioso e divulgatore della storia fiorentina e toscana attraverso articoli giornalistici su quotidiani, riviste e periodici, è autore di oltre sessanta pubblicazioni scritte da solo o con altri coauto-

ri. Artusi è anche tra le persone che collaborato alla nascita del neo-costituito Corteo Storico di Pontassieve, realizzato dall'Auser. Alcuni dei figuranti del Corteo storico saranno presenti alla presentazione del libro. Sempre nell'ambito della stessa rassegna, venerdì 29 ottobre (alle 21) è in programma un ulteriore appuntamento, sempre in Sala delle Eroine: la presentazione del libro "Racconti di un commesso viaggiatore" di Giuliano Degl'Innocenti.

Bart